

## “Summer school” all’università per discendenti di emigranti

*Full immersion* di quattro giorni, fra lingua, storia, arte, musica e cinema, alla riscoperta della propria terra d’origine e delle proprie radici. Questo è stato l’obiettivo della *summerschool* “Lezioni friulane”, organizzata dal Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli dell’università di Udine. L’iniziativa ha completato un soggiorno di studio promosso dall’Ente Friuli nel mondo che ha visto impegnati per l’intero mese di luglio discendenti di emigranti friulani provenienti da Sudamerica e Australia, insegnanti e studenti che, nel proprio Paese di provenienza, si occupano di lingua italiana e in qualche caso friulana, operando presso scuole e associazioni italiane e nei Fogolars friulani. «L’iniziativa – dice il rettore Cristiana Compagno – rientra tra gli obiettivi dell’ateneo friulano di promuovere un costante rapporto con il proprio territorio di riferimento, mantenendo e consolidando anche i rapporti con i friulani presenti in tutto il mondo e facendosi promotore e istituzione di riferimento per la diffusione dei valori e delle radici della cultura e della lingua friulana nel mondo».

Per quattro giorni, dunque, i quattro brasiliani Gabriel Belinazo, Anete Maria Brondani Mucellini, Elui Luiz Linassi, Maria Cristina Tognotti Meneghini, le tre argentine Olga Adriana Boccalón, María Sofía Del Frari Pérez, Valeria Beatriz e l’australiana Sara Visocnik-Murray, hanno partecipato a un programma fitto di lezioni e visite.